

SETTIMANA NEL MONDO

Podgorni a Hanoi

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

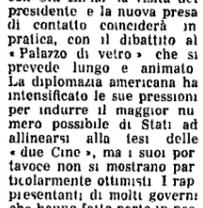
le divisioni Si può anche rilevare che a ogni ultime Podgorni ha accennato nel corso dei colloqui in termini distesi e che un passo saggio della dichiarazione conclusiva esprime « deciso appoggio » ai diritti della Cina all'ONU

ugualmente Delle discussioni con gli Stati Uniti il cui avvio sarebbe stato affrettato da una decisione dello stesso Mro Tse dun il premier cinese ha parlato come della logica risposta di diplomazia alle avances pubbliche nixoniane. Anche per Ciu En lai quella attuale è un'epoca di negoziato « un negoziato che presuppone, però la preparazione a fronteggiare un eventuale lotta armata » e nei confronti dell'URSS il negoziato è « la politica fondamentale » della Cina



PODGORNI Armi per il Vietnam.

risultato con ulteriori aiuti, compresi nuovi e « moderni » armamenti. Le Duan nel ringraziare ancora una volta l'URSS la Cina e gli altri paesi socialisti, ha rilevato il « profondo significato » che la visita assume nel momento in cui Nixon appare più che mai riluttante ad abbandonare la sua politica di ambiguità e contraddizioni continuando a pesare in misura rilevante sugli orientamenti di Washington



CIU EN LAI « Politica fondamentale »

internazionale. Mentre Mao Tse dun riceveva a Pechino l'imperatore d'Etiopia Kossighin ha concluso con successo i suoi colloqui di Algeri col presidente Bunde dien. Nel corso di essi hanno assunto rilievo da parte sovietica la politica di appoggio agli arabi contro l'imperialismo e l'aggressione israeliana e la denuncia del razzismo e dell'apartheid sovietico come strumento dei nemici del mondo arabo. Bumediun che ha pubblicamente condannato la repressione in alcuni paesi arabi, ha concordato con l'ospite un ampliamento della cooperazione sovietico-algerina



Ennio Polito

Il Presidente Jugoslavo ha sottolineato che tutti i popoli del mondo vogliono la pace e si rivolgono un invito a tutti i governi perché rinuncino alla politica basata sulla forza e sulle minacce. A questo proposito Tito ha detto: « Riteniamo che sia giunto il momento per salvare il mondo dalla catastrofe di una guerra che tutti i paesi hanno in teoria e in pratica al ricorso alla forza e alla minaccia del ricorso alla

La visita ufficiale del premier sovietico a Rabat

Incontro di Kossighin con il re del Marocco

Lungo colloquio con il primo ministro Lamran - Discusso un nuovo accordo commerciale e di cooperazione tecnica - La stampa marocchina ha sottolineato l'importanza dell'avvenimento

RABAT 9 - Il primo ministro sovietico Kossighin che è giunto ieri in Marocco per compiere una visita ufficiale ha avuto oggi un lungo colloquio con il premier Mohammed Karim Lamran per discutere quelle che funzionali marocchini hanno definito un nuovo accordo commerciale e di coo-

parazione tecnica fra i due paesi. Le stesse fonti hanno reso noto che i due primi ministri hanno predisposto un comunicato ufficiale che sarà divulgato domani, dopo la firma dell'accordo. Kossighin che oggi ha visitato Casablanca e Sornaca ha avuto oggi pomeriggio un nuovo colloquio con Re Has-

san II con il quale aveva avuto ieri una breve conversazione. Il suo arrivo ad Algeri Anche il colloquio con il sovrano dovrebbe vedere la sua cooperazione fra i due paesi. Nel corso della visita ufficiale i due ministri hanno discusso un comunicato ufficiale che sarà divulgato domani, dopo la firma dell'accordo. Kossighin che oggi ha visitato Casablanca e Sornaca ha avuto oggi pomeriggio un nuovo colloquio con Re Has-

Invito a tutti i Paesi del mondo

Tito: rinunciare all'uso della forza

Discorso del Presidente jugoslavo al termine delle grandi manovre

BELGRADO 9 - Si sono concluse in Croazia le grandi manovre « Libertà 71 » le più grandi esercitazioni militari organizzate in Jugoslavia. Dopo la sfilata delle truppe il Presidente Tito ha parlato a una folla di duecento mila persone militari e civili. Tito ha confermato che la manovra non è stata volta contro nessuno e che sbagliano coloro che hanno cercato di interpretarla come un segno di orientamento contro i Paesi socialisti. « Per esempio i paesi socialisti ».

Tito ha dichiarato che qualsiasi attacco alla Jugoslavia incontrerebbe la più decisa resistenza da parte delle forze armate e del popolo (la manovra « Libertà 71 » era fondata sul concetto della « difesa totale » fondata sulla integrazione della lotta delle truppe e delle formazioni po-

Il PSI per nuovi indirizzi politici

(Dalla prima pagina)

Non certo accettando la linea moderata - ha affermato il presidente del PSI - una linea che non spaventi né una ma che non rischii i problemi della società italiana dando così mano all'incertezza e alla sfiducia creando una demagogia un'efficace capace di dare risposte positive alle attese del Paese e sciogliere i nodi cruciali dei grandi temi sociali. Dinanzi alle difficoltà attuali secondo De Martino non si può rispondere con il rifugio in un'idea semplicistica di centro-sinistra « come panacea universale » occorre invece lo sviluppo della linea del PSI « che pur riconoscendo la non esistenza attuale e forse ancora per lungo tempo di una alternativa al centro-sinistra, ricerca tuttavia una alternativa di programmi prima che di schieramenti associando a questa ricerca tutte le forze della sinistra italiana ».

Fatta questa premessa De Martino ha respinto il parallelismo stabilito da Nenni tra la linea attuale del PSI e quella del 1948 all'epoca del Fronte popolare (con i comunisti aveva detto Nenni « rompendo le ossa »). Il presidente del partito socialista ha replicato che le condizioni politiche e storiche erano allora completamente diverse e che sul piano internazionale (Mancini dal canto suo ha ricordato a Nenni che nel passato del PSI non vi è solo il 48 ma anche il 46 con la conquista della Repubblica ottenuta attraverso un determinato rapporto con il PCI e con la DC). De Martino ha proseguito ricordando che i socialisti erano vent'anni fa contrapposti « fronte contro fronte » alla DC mentre oggi mirano « a procurare sviluppi politici che rendano possibile se non un diverso schieramento almeno un diverso rapporto tra forze cat-

te e socialiste. Questa linea ha aggiunto in diverse espressioni « intemperanti e dure » e « sottoposta alla critica » e « a un'idea di una forza politica che non sia una forza politica » e « a un'idea di una forza politica che non sia una forza politica ».

Primi del discorso di De Martino e della replica di Mancini vi era stata da parte dei nemici una piccola offensiva propagandistica. La corrente di sinistra aveva fatto parlare in coppia Corona e Craxi. Quest'ultimo ha chiesto alla maggioranza una « onesta correzione » della linea politica Mancini in politica la ha replicato affermando che una tale richiesta deve essere respinta. Sono i fatti del centro-sinistra a farci capire che il centro-sinistra non noi -

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

Gli omicidi bianchi all'Italsider

(Dalla prima pagina)

calcoli che il ritmo degli investimenti in lavoro abbia raggiunto l'impressionante media di 20 morti e di 12 mila feriti in un anno. Tanto ha dunque una delle medie più alte di feriti e morti sul lavoro. La maggior parte di tutti gli incidenti delle ditte appaltatrici dell'Italsider per cui questa ultima ha tentato sempre di scaricare sulle prime le responsabilità che invece sono sue. E sono sue perché è avanti la politica degli appalti, imponendo ai tutti i campi segni dei lavori per cui i operai di queste ditte vengono sfruttati in alto senso come preventiva ricorrenza di sistemi anti-infortunistici. Ma il volto interno dell'Italsider cioè dell'organizzazione del lavoro è basata e senza o quasi sistemi anti-infortunistici. Ma il volto interno dell'Italsider cioè dell'organizzazione del lavoro è basata e senza o quasi sistemi anti-infortunistici.

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

Mobilitato il PCI per il divorzio

(Dalla prima pagina)

che hanno manifestato preoccupazioni per il referendum e la volontà di adoperarsi perché ad esso non si arrivi. Per parte nostra abbiamo responsabilità proposte la via di apporre miglioramenti alla attuale legge sul divorzio (che nel complesso non soddisfa una buona legge anche se non perfetta) in modo da giungere ad una sostituzione concordata del testo oggetto del referendum. Nella ricerca di tali miglioramenti - lo abbiamo sin dal primo momento chiaramente affermato - devono essere tenuti ben fermi i principi e le finalità per i quali il divorzio è stato in modo del tutto ordinato. Forma deve essere la salvaguardia della sovranità dello Stato e dei fondamentali principi di libertà e di eguaglianza dei cittadini, quali la laicità richiedono che gli effetti civili siano gli stessi per ogni tipo di matrimonio concordatario o civile che sia.

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei

La visita di Podgorni a Hanoi ha dato luogo come le indicazioni della vigilia la scovano pervenire ad una vigorosa istituzione dei legami di solidarietà tra la Unione Sovietica e il popolo vietnamita in lotta nei



Advertisement for O.P. (Oropilla) featuring a bottle and the slogan 'un motivo in più per essere felici'. Includes contact information for the publisher.

Advertisement for Oropilla (Oropilla) featuring a bottle and the slogan 'un motivo in più per essere felici'. Includes contact information for the publisher.